

REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE015 – SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

Via Catullo n. 2
65127 PESCARA
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: **Denuncia pozzo ad USO DOMESTICO** ai sensi dell'Art. 93 del R.D. 1775/1933 e s.m.i. e Art. 7 del Decreto n. 2/Reg./2023

Il/La sottoscritto/a
nato/a a Prov. ____, il ____ / ____ / ____
residente in (Via, Piazza, C.da).....
nel Comune di Prov. ____,
C.F. ____ , nella sua qualità di¹
..... del²
situato in (Via, Piazza, C.da)³
nel Comune di³ Prov.³ ____,
n. tel. mail
PEC

D E N U N C I A

l'esistenza di un pozzo a far data da
in località nel Comune di riportato
in Catasto sul foglio di mappa n°..... particella n°..... su terreni di proprietà
di.....

Le coordinate geografiche del pozzo, secondo il Sistema Geodetico Mondiale WGS84 sono

____ ° ____ ' ____ , ____ " Latitudine Nord;

____ ° ____ ' ____ , ____ " Longitudine Est;

ed è ubicato ad una quota sul livello del mare di ____ m.

Dichiara che l'acqua attinta è destinata ad **USO DOMESTICO**⁴.

Fa presente che i dati tecnici del pozzo sono i seguenti:

- Diametro _____ cm	- Profondità ⁵ _____ m
- Portata max ⁶ _____ l/s	- Livello statico _____ m
- Tipo di rivestimento _____	

Si comunica, che:

- ☐ il pozzo è inutilizzato;
☐ l'utilizzazione delle acque avviene a partire da

Si comunica, inoltre, che:

- ☐ non sono in atto prelievi;
☐ il volume di prelievo è inferiore a 1.500 m³/anno⁶.

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false o contenenti dati non rispondenti a verità comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445 e la decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE

- i fatti, stati e qualità riportati corrispondono a verità;
- se non è presente alcun dispositivo per la misura delle portate, avrà cura di installare a sua cura e spese, **entro 3 mesi dalla presente comunicazione**, idoneo strumento per la misura dei quantitativi d'acqua prelevata (contatore volumetrico) e ad effettuare la denuncia annuale delle acque derivate entro il 31 marzo di ogni anno (relativamente ai prelievi effettuati nell'anno solare precedente) ed il livello statico della falda intercettata, ai sensi dell'Art. 7, c. 3 e Art. 10, c. 5 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- le acque estratte non sono asservite ad attività di tipo industriale e/o commerciale e/o prestazione di servizi o ad irrigazione di verde pubblico o annesso ad insediamenti produttivi.

....., li ____ / ____ / ____
(luogo e data)

Firma del proprietario del terreno

Firma del richiedente

.....
(Il proprietario del terreno, in caso sia diverso dal richiedente la concessione, apponendo la propria firma sulla presente domanda, autorizza il richiedente ad utilizzare la risorsa idrica sul mappale di proprietà)

Documenti da allegare:

- I. Fotocopia documento d'identità valido del dichiarante e del proprietario del terreno;
- II. Liberatoria oppure convenzione con il proprietario del terreno (solo nel caso in cui il terreno non fosse di proprietà del richiedente);
- III. Cartografia idonea ad individuare la localizzazione della perforazione (corografia su carta tecnica regionale in scala 1:5.000 o 1:10.000 con l'esatta ubicazione del pozzo);
- IV. Planimetria catastale della zona, convenientemente estesa, con indicati le esatte ubicazioni del pozzo e della distanza di questo da strade pubbliche, fabbricati e corsi d'acqua;
- V. Scheda I di seguito allegata, come prevede il Decreto n. 2/Reg./2023, ALL. C;
- VI. Relazione tecnica generale con la quale si dimostri la innocuità delle opere realizzate rispetto al buon regime delle acque, le caratteristiche del prelievo (portata massima e media), la stratigrafia dei terreni attraversati dalla perforazione, il tipo/i di falda/e intercettate e il volume annuo di prelievo;
- VII. Per profondità superiori a 30 m dal piano campagna, copia della comunicazione effettuata tramite il titolare dell'indagine all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464. Al fine di agevolare tale adempimento, si rende noto che le modalità e l'indirizzo per poter effettuare la comunicazione, sono disponibili al seguente sito internet:
<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmissione-informazioni-legge-464-84/trasmissione-informazioni-legge-464-84/istruzioni-per-linvio>

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

¹ Indicare una delle seguenti voci: proprietario, utilizzatore, amministratore o altro (specificare).

² Indicare una delle seguenti voci: terreno, fabbricato o altro (specificare).

³ Indicare l'ubicazione del terreno, fabbricato, altro (specificare)

⁴ Per USO DOMESTICO, ai sensi dell'Art. 93, comma 2, del R.D. 11.12.1933, n. 1775, si intende *“l'uso dell'acqua destinata all'innaffiamenti di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e all'abbeveraggio del bestiame”*. L'art. 6, comma 1, lettera k) del Decreto n. 2/Reg./2023 definisce come uso domestico *“uso dell'acqua destinata all'innaffiamento di giardini e orti strettamente correlati al nucleo familiare e all'abbeveraggio del bestiame ivi compreso l'uso potabile ed igienico purché la zona interessata non sia servita da pubblico acquedotto, e non siano correlati ad un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro”*.

⁵ Come specificato nel punto VII, per profondità superiori a 30 m dal piano campagna, il titolare dell'indagine deve comunicare i dati tecnici relativi alla perforazione all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464. Al fine di agevolare tale adempimento, si rende noto che le modalità e l'indirizzo per poter effettuare la comunicazione, sono disponibili al seguente sito internet:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmmissione-informazioni-legge-464-84/trasmmissione-informazioni-legge-464-84/istruzioni-per-linvio>

⁶ Per portate massime di prelievo non superiori a 2,00 l/s e medie non superiori a 0,2 l/s e, comunque, per volumi di prelievo non superiori ai 1.500 m³/anno, l'uso domestico della risorsa idrica è libera e non soggetta né ad autorizzazione né a pagamento del canone demaniale.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, consultare il Decreto n. 2/Reg./2023 del 17/08/2023, pubblicato sul BURA Speciale n. 130/2023 del 18/08/2023 oppure contattare il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara al numero telefonico 085.65341.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE TRASMESSA VIA PEC ALL'INDIRIZZO:
dpe015@pec.regione.abruzzo.it

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. n. 196/2003 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO
UE n. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Abruzzo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Servizio Genio Civile di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente del DPE015 - Servizio Genio Civile di Pescara. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del DPE015 - Servizio Genio Civile di Pescara e dei Servizi Regionali coinvolti nel procedimento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti sono trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dal personale in servizio presso questo Ente e, se del caso, da soggetti esterni eventualmente incaricati dalla medesima amministrazione per attività di supporto, nonché da altri Enti coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi in materia di concessioni di acque pubbliche, concessioni di aree demaniali, autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 ed altre attività di competenza del DPE015 - Servizio Genio Civile di Pescara.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati da Lei forniti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati e di informazioni ad altri Enti, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati da Lei forniti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dpe015@pec.regione.abruzzo.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo "Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara". Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

FACOLTATIVITA' E OBBLIGATORIETA' DEL CONSENSO

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi l'istanza sarà considerata improcedibile.

Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali nei modi indicati nell'informativa stessa.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma